

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Roma, 21 MAG /11/

Allegati:

- Format della scheda TriagEdEm

SIGG. DIRETTORI CENTRALI <u>S E D E</u>
SIGG. DIRETTORI REGIONALI VV.F. <u>LORO SEDI</u>
SIGG. COMANDANTI PROVINCIALI VV.F. (tramite Direzioni Regionali)

e, per conoscenza,:

UFFICIO I - GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO SEDE

Oggetto: Adozione della scheda TriagEdEm per il rilevamento delle criticità strutturali

Nel corso degli ultimi eventi sismici è emersa la necessità di effettuare una valutazione delle condizioni di danno agli edifici che, da un lato, sia speditiva e, dall'altro, non risenta significativamente della soggettività che caratterizza la valutazione ingegneristica.

Con il supporto scientifico dell'Università di Udine, è stata elaborata l'allegata scheda TriagEdEm, che verrà utilizzata dal personale VV.F. in occasione di eventi tellurici o, più generalmente, in eventi che hanno determinato criticità strutturali.

Essa rappresenta quindi un efficace strumento per caratterizzare lo scenario di danno in modo rapido, sistematico e codificato e per praticare un triage emergenziale su vasta scala.

La scheda, utilizzata in uno scenario vasto e complesso, consente inoltre, grazie all'omogeneità dei dati in essa contenuti, di costruire un sistema informativo di tipo GIS (Geographic Information System) come utile supporto decisionale alla gestione post-emergenziale.

Con tale precipua finalità, la Direzione Centrale per l'Emergenza e la Direzione Centrale per la Formazione cureranno, ciascuna per gli aspetti di competenza, gli adempimenti organizzativi e formativi atti al più proficuo impiego dello strumento da parte del Comando di Cratere nella

mobilitazione per grande calamità; a questo riguardo, si terrà conto delle qualificazioni STCS (Short Term Countermeasures System) e TAS (Topografia Applicata al Soccorso) di cui la scheda TriagEdEm costituisce intersezione delle rispettive attività.

Nel precisare infine che l'impiego della scheda negli scenari complessi sarà disposto solo a compimento delle fasi organizzative e formative di cui sopra, si invita a darne diffusione (anche con l'ausilio del personale territoriale che è stato chiamato a progettarla e sperimentarla) ed a favorire ogni attività di familiarizzazione con il modello.

IL CAPO DEL CORPO